

## RIFLESSIONI

### THE SOUTH'S GONNA DO IT AGAIN?

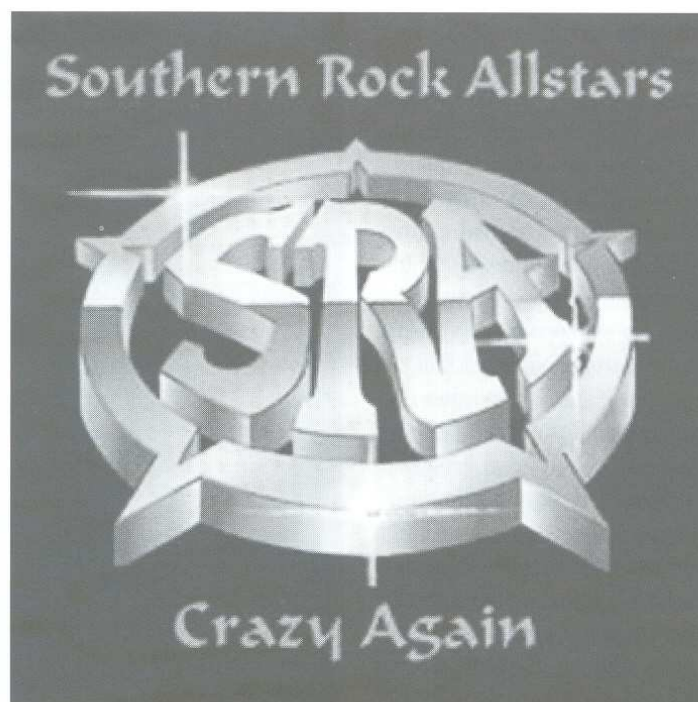
Il southern rock tra nostalgia e nuove proposte

DI PAOLO BAIOTTI

Il rock sudista è nato alla fine degli anni '60 con gli Allman Brothers e si è sviluppato negli anni '70 con Lynyrd Skynyrd, Marshall Tucker Band, Charlie Daniels Band e Outlaws e poi con la seconda ondata di Molly Hatchet, 38 Special, Atlanta Rhythm Section, Grinderswitch, Sea Level e numerosi gruppi minori. Nei primi anni '80 abbiamo assistito a una crisi del rock americano e, in particolare, di quello sudista, poi, dopo la réunion degli Allman e degli Skynyrd, ci sono stati segni di rinascita che, nel corso degli anni '90, hanno portato al ritorno di vecchie formazioni e a qualche nuovo nome di interesse. Ma qual è la situazione oggi? Si può ancora parlare di un movimento sudista oppure è un fenomeno in gran parte nostalgico? In questo articolo cercherò di riassumere le uscite più interessanti degli ultimi mesi sia da parte dei vecchi leoni che da parte di giovani (o meno giovani!) emergenti. Mi sembra che qualcosa di nuovo ci sia, anche se non paragonabile al movimento degli anni '70. Inoltre, certe caratteristiche del southern rock fanno parte del patrimonio di gruppi che riconoscono le influenze di questo genere musicale, seppur miscelando con altre, come avviene in alcune jam band.

#### LA FAMIGLIA ALLMAN

La grande band di Macon si appresta all'ormai tradizionale serie di concerti primaverili al Beacon Theatre di New York. Per la prima volta non ci sarà Dickey Betts, allontanato la scorsa primavera. Il ritorno di Warren Haynes alla chitarra, in accoppiata con il giovane Derek Trucks, assicura classe ed efficienza al gruppo, ma l'assenza di Betts non si può trascurare. Gli Allman stanno preparando un disco in studio dopo otto anni di attesa. La loro uscita più recente è il live **Peakin'At The Beacon** (Epic \*\*\* Ω), registrato lo scorso anno a New York con il vecchio Dickey, valido come tutti i dischi dal vivo di questo gruppo, ma incompleto come tutti i loro live singoli. Intanto Betts ha formato una nuova band e ha già pubblicato un disco in studio, **Let's Get Together** (Free Fall \*\*\* Ω) niente male, tra southern rock, blues e country. Warren Haynes è iperattivo come al solito: è tornato con i Brothers, continua a suonare (meravigliosamente!) con Phil Lesh & Friends e ha pubblicato il nuovo disco dei Gov't Mule, il primo senza il povero Allen Woody. **The Deep End Volume 1** (Ato \*\*\*\*) è una prova eccellente, di grande interesse. Haynes



e il batterista Matt Abts, aiutati da musicisti di primo piano come Jack Bruce, Roger Glover, John Entwistle, Mike Watt, Mike Gordon, Flea, Gregg Allman, Chuck Leavell, Jerry Cantrell, Little Milton e John Scofield hanno prodotto un disco molto vario, permeato di rock sudista e di blues, con un paio di grandi ballate. Se poi trovate l'edizione americana con un secondo CD dal vivo di 35 minuti, jammato alla grande con altri ospiti, potrete davvero divertirvi! Chuck Leavell ha spesso suonato con i Mule, ma è tornato sul palco anche come ospite degli Allman. Il grande tastierista, già leader dei Sea Level e pianista dei Rolling Stones negli ultimi tour, non si dedica a tempo pieno alla musica, poiché gestisce una piantagione modello in Georgia e ha scritto un libro sulla storia delle foreste americane (!), ma ha anche pubblicato il solo CD **Forever**

**Blue: Solo Piano** ([www.chuckleavell.com](http://www.chuckleavell.com) \*\*\*) intenso e melodico. Neppure il batterista Butch Trucks è rimasto inattivo: con il nipote Derek Trucks, il bassista degli Allman Oteil Burbridge e suo fratello Kofi, il percussionista Mark Quinones, l'ex chitarrista della band Jimmy Herring e il leader dei Blues Traveler John Popper ha formato i Frogwings, con i quali ha inciso il live **Croakin'At Toads** (Flying Frog \*\*\*), pieno di jam tra rock e jazz. Sul versante delle ristampe sono stati ripubblicati alcuni vecchi titoli di Gregg Allman e **Highway Call** di Dickey Betts, un lavoro eccellente più vicino al country che al southern rock.

#### LYNYRD SKYNYRD E DINTORNI

Gli Skynyrd intendono proseguire anche dopo la scomparsa del bassista Leon Wilkeson e stanno preparando un nuovo album dopo il

trascurabile natalizio **Christmas Time Again** (Cmc/Spv \*\* Ω). La Mca continua a rieditare il catalogo degli anni '70 della band con *bonus tracks*: le uscite più recenti sono il primo album **Pronounced, Street Survivors** e il classico doppio live **One More From The Road** (per l'ennesima volta!) in una deluxe edition che spero definitiva, oltre all'interessante raccolta **Collectybles** (Mca \*\*\*\*) piena di inediti e *outtakes*. Gli archivi degli Skynyrd sono stati attentamente controllati, anzi saccheggianti! Il cantante Johnny Van Zant ha pubblicato un secondo compact in coppia con il fratello Donnie, leader dei 38 Special, **Van Zant II** (Cmc \*\*), un disco deludente e scontato, più vicino al rock FM che al suono sudista. A sorpresa è uscito un disco degli Outlaws, **So Low** (\*\*\*) reperibile sul sito [www.ama-zon.com](http://www.ama-zon.com) che si può considerare come un solo album del chitarrista Hughie Thomasson, da tempo negli Skynyrd. **So Low** si ascolta con piacere, ha reminiscenze sudiste e forti venature country, tipiche del suono degli Outlaws; peccato che sia uscito in sordina e che quasi nessuno se ne sia accorto.

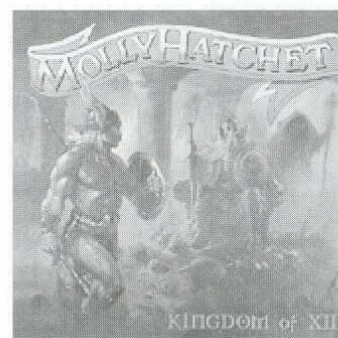
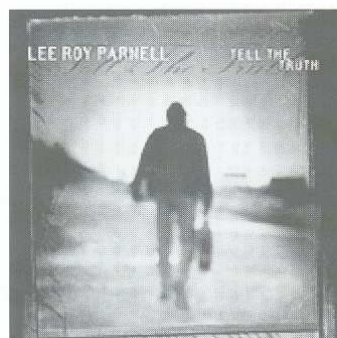
#### GLI ALTRI REDUCI DEGLI ANNI SETTANTA

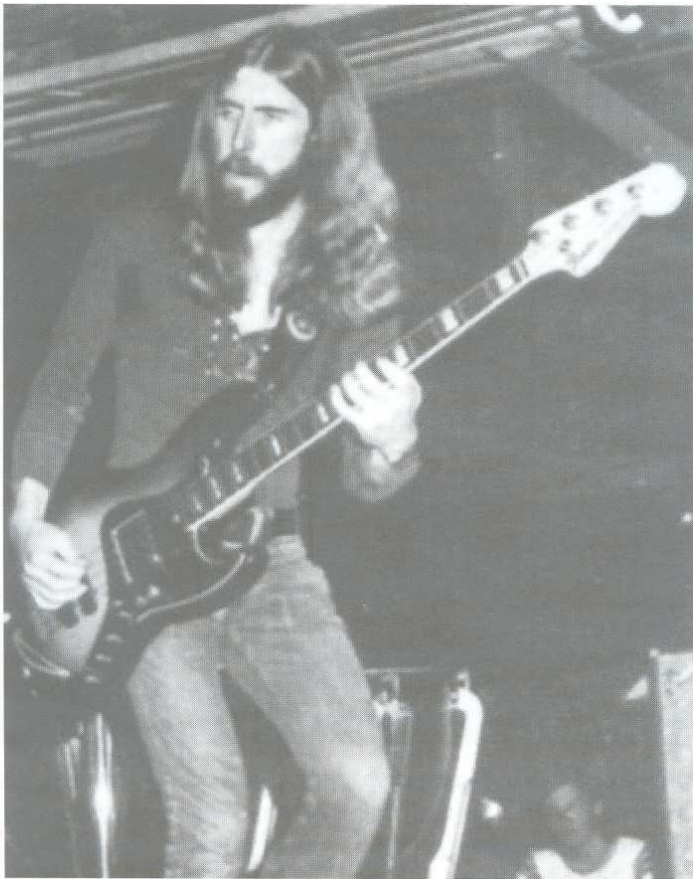
La Charlie Daniels Band è sempre attiva: il violinista ha pubblicato **The Live Record** (Blue Hat \*\*\*) registrato dal vivo nel 2000, una riuscita raccolta con la ripresa dei suoi brani più famosi (**Still In Saigon, In America, The Devil Went Down To Georgia, The South's**



**Gonna Do It, Long Haired Country Boy...**) e con le cover di alcuni classici del southern rock (**Freebird, Elisabeth Reed, Take The Highway**). Acquistando il disco sul sito [www.charliedaniels.com](http://www.charliedaniels.com) si riceve una copia autografa e, in omaggio, il singolo inciso dopo l'11 settembre **This Ain't No Rag, It's A Flag**, un brano patriottico tipico del barbuto musicista. Daniels sta per pubblicare un doppio compact di brani gospel e ha rieditato il meglio delle **Volunteer Jams** degli anni '70 in due CD. La Marshall Tucker Band non incide in studio da molti anni, ma non si è sciolta e suona dal vivo con regolarità con il solo Doug Gray reduce della formazione originale. I Grinderswitch si sono sciolti da tempo, ma il loro leader Dru Lombar è attivo con Dr. Hector And The Groove Injectors, una formazione interessante che ha appena

pubblicato **Vital Signs** (Nsp Records \*\*\*1/2), inciso dal vivo a Orlando nel dicembre 2000. Si tratta di un'ottima registrazione, più vicina al blues che al rock sudista, nella quale spiccano le brillanti evoluzioni della chitarra del leader. Lombar si è anche deciso a far uscire **Unfinished Business** (New South Records \*\*\*), un disco inciso dai Grinderswitch nel 1977 e rimasto inedito fino a oggi, dedicato a Joe Dan Petty, membro originario della band ed ex roadie degli Allman, deceduto nel 2000. Entrambi i dischi sono reperibili sul sito [\[tor.com\]\(http://tor.com\). I 38 Special di Donnie Van Zant, dopo l'eccellente \*\*Live At Sturgis\*\* \(Cmc \\*\\*\\*1/2\) hanno inciso un disco natalizio francamente superfluo, \*\*Wild-Eyed Christmas Night\*\* \(Cmc \\*\\*\) e la doppia raccolta \*\*Anthology\*\* \(Uni/Hip-O \\*\\*\\*\), la prima retrospettiva della loro intera carriera, con una scelta di brani che ovviamente ha favorito i numerosi singoli di successo degli anni '80, amati dalle radio FM. Neppure i Molly Hatchet sono intenzionati a mollare: la band della Florida non ha più nessun membro della formazione originale, ma ha](http://www.drhec-</a></p>
</div>
<div data-bbox=)





pubblicato il discreto **Kingdom Of XII** (Cmc \*\*\*) ed è molto popolare negli stati del sud, nei paesi scandinavi e in Germania, dove il rock sudista è tuttora molto apprezzato. Intanto, la Epic ha iniziato la rimasterizzazione del loro catalogo con *bonus tracks* con l'uscita del classico **Flirtin' With Disaster** e del **Greatest Hits**. Il vecchio chitarrista Dave Hlubek si è unito ad altre glorie del sud, tra i quali Jakson Spires, ex drummer dei Blackfoot e ha

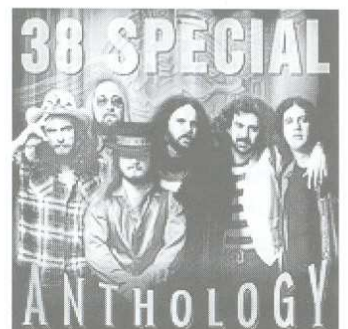
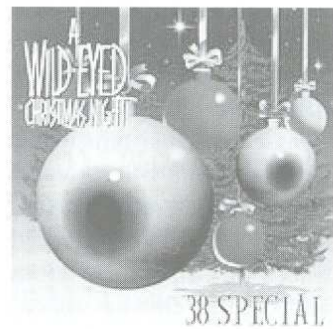
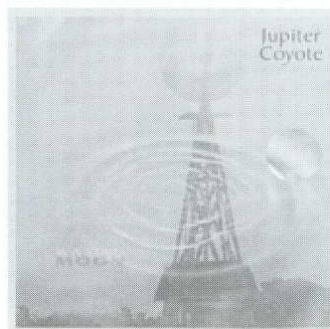
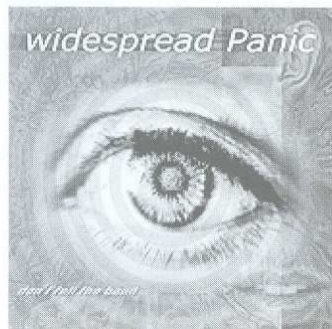
fondato i Southern Rock Allstars che hanno esordito con **Crazy Again** (Record Heaven \*\*Ω), un disco in studio dal suono grintoso e potente, ma dai brani scontati. Un altro evento ha interessato i fans della band: la réunion della formazione originale per un concerto a favore del cantante Danny Joe Brown, che nel 1998 è stato colpito da infarto e da complicazioni dovute al diabete. Nella serata del 18 luglio 1999 a Orlando, la Dixie Jam Band, compren-

dente membri delle varie formazioni degli Hatchet (Hlubek, Holland, Crump, West, Thomas, Farrar) e altri amici ha entusiasmato la folta platea di appassionati con un concerto caldo e trascinate dal quale è stato tratto il CD **Jammin' For DJB** (Gwp \*\*\*/2 reperibile presso il sito [members.tripod.com/jammin for djb/](http://members.tripod.com/jammin_for_djb/)). Un altro gruppo riemerso dopo un lungo periodo di pausa è quello dei Doc Holliday del cantante e chitarrista Bruce Brookshire; l'anno scorso hanno suonato in nord Europa e negli States ottenendo un buon riscontro e, sulla spinta di questo risultato, hanno firmato un contratto con la label tedesca Halycon che ha subito ristampato due dischi degli anni '80 con *bonus tracks*, **Danger Zone** e l'eccellente live **Song For The Outlaw**. Contemporaneamente è uscito il nuovo album della band, **A Better Road** (Halycon \*\*\*), una raccolta con alcuni brani inediti dei primi anni '80 e cinque brani nuovi tra i quali spiccano l'acustica title track e la sofferta ballata sudista **Dead Man's Road**.

#### I NUOVI GRUPPI

Ma oltre ai reduci ci sono nomi nuovi nel panorama del southern rock? Bisogna guardare con attenzione per

scoprire qualcosa di interessante: sicuramente c'è Will Thomas che ha ottenuto meritate attenzioni con il suo secondo compact **Alabama Day** (W.Thomas \*\*\*) e ci sono i Drive By Truckers che hanno avuto il coraggio di pubblicare **Southern Rock Opera** (Soul Deep \*\*\*) un concept album basato sulla vita dei Lynyrd Skynyrd. Merita una segnalazione Rick Moore, musicista non di primo pelo che con i suoi Mr Lucky ha prodotto il valido **Satisfied** (Line \*\*\*) e si parla molto bene degli Alligator Stew, una band californiana che si è fatta notare per gli esplosivi concerti e per l'esordio **A First Taste Of** (Halycon \*\*\*). Si sono perse le tracce della Freddy Jones Band e dei Truffle, due gruppi promettenti che non mi risultano più in attività. La rivista on line Gritz ([www.gritz.net](http://www.gritz.net)), punto di riferimento per gli appassionati di questo genere musicale, si è espressa favorevolmente su **Texas Rebels**, esordio dei texani Ma Ferguson. Non mancano nomi nuovi in Europa come i tedeschi Lizard, i francesi Nanchez, i norvegesi Whipping Post e i torinesi Voodoo Lake, ma parlare di una scena o di un movimento sudista sarebbe eccessivo.



## JAM BANDS & SOUTHERN COUNTRY

In realtà il southern rock, pur essendo oggi una musica di nicchia, influenza notevolmente altri generi musicali. In particolare molte jam band evidenziano forti influenze sudiste; se ascoltate i dischi dal vivo dei georgiani Widespread Panic il profumo del sud è evidente, soprattutto nel notevole doppio **Light Fuse Get Away** (Capricorn \*\*\*\*), con cavalcate chitarristiche e improvvisazioni da paura, mentre il successivo **Another Joyous Occasion** (Widespread \*\*\*Ω) è più vicino al suono di New Orleans e il più recente disco in studio **Don't Tell The Band** (Bmg \*\*) cerca un equilibrio tra canzone e improvvisazione, trovandolo solo a tratti. Anche i Jupiter Coyote inglobano parecchi elementi sudisti, anzi si potrebbero definire come la versione moderna di una band southern degli anni '70; il doppio **Live** (Coyote \*\*\*Ω) è il loro disco più convincente, ma anche il recente **Waxing Moon** non è male (Coyote \*\*\*). Si sono purtroppo sciolte formazioni di buon livello come gli Allgood, gli Hatters ed i

Grapes. Altri gruppi che presentano elementi di influenza sudista sono la jam band Moe, i rockers Screaming Cheetah Wheelies e Black Crowes, gli interessanti The Word e soprattutto Phil Lesh & Friends, la band dell'ex bassista dei Grateful Dead della quale fanno parte i chitarristi Warren Haynes e Jimmy Herring, una coppia da sballo. Sul sito del leggendario bassista [www.philzone.com](http://www.philzone.com) si possono scaricare numerosi concerti integrali di questa formazione, copertine comprese, di livello molto alto, caratterizzati da continue improvvisazioni. Anche le similitudini tra country e southern sono sempre state evidenti, non solo per motivi geografici. Charlie Daniels, la Marshall Tucker Band, Dickey Betts, gli Outlaws sono i nomi di alcuni musicisti sudisti che hanno inciso brani o dischi country, ma vale anche il discorso contrario: Steve Earle, Travis Tritt, Hank Williams Jr., Confederate Railroad, Blackhawk, Alabama sono i primi da citare, oltre a Lee Roy Parnell, chitarrista slide che dopo una carriera nel country ha inciso un disco allma-



niano come **Tell The Truth** (Vanguard \*\*).

Insomma, il rock sudista non è morto, ma non sprizza neppure salute. I vecchi gruppi attirano ancora folle considerevoli ai concerti, ma il pubblico è interessato ad ascoltare i classici del passato trasmessi con continuità dalle

radio di classic rock e accoglie con scarso entusiasmo i brani più recenti. Ma qualche nuova proposta c'è, forse qualcosa si muove e... se avesse ragione Charlie Daniels che continua a cantare *The South's Gonna Do It...Again?*

# Newport

## Un rifugio sicuro per le tue orecchie

TUTTI I DISCHI CHE CERCHI,  
IN UN AMBIENTE DI AMICI.  
**A REAL SHELTER FROM THE STORM...**

Newport di Francesco Caltagirone  
Via Martiniana 2b (nei pressi di Piazza Sabotino)  
10141 TORINO - Telefono 011 382 33 99

